

LICEO CLASSICO CON CURVATURA ARTISTICO-TEATRALE

PROFILO

Il Liceo Classico opzione “teatrale – musicale”¹ è un corso di studi che, accanto alle discipline proprie dell’indirizzo classico, inserisce nuove materie quali Storia del Teatro/Storia della Musica, Teatro Físico/Strumento Musicale; inoltre la Storia dell’Arte sarà insegnata fin dal primo anno.

Il corso, oltre a rilasciare il diploma di maturità classica, titolo per iscriversi a qualsiasi università, con l’inserimento di queste materie, fornisce competenze e conoscenze per coloro che in futuro intendono specializzarsi nel mondo della comunicazione e dello spettacolo, favorendo l’accesso alle numerose facoltà universitarie e alle accademie in cui sono presenti le discipline dello spettacolo.

Quali le novità principali?

1. **Storia dell’arte fin dal primo anno.** La valorizzazione della bellezza, a nostro parere, è una delle strade attraverso le quali un corso di studi come il nostro può contribuire a risollevere il Paese dalla profonda crisi economica e culturale in cui versa. Inoltre, è didatticamente efficace avvicinarsi alla splendida produzione iconografica greca e latina in parallelo con lo studio delle vicende storiche di questi popoli. Si sta valutando l’ipotesi di far svolgere durante queste ore qualche attività pratica (disegno, piccoli laboratori di scenografia o restauro).
2. **Per quanto riguarda l’opzione teatrale,** viene introdotta una nuova disciplina “Storia del teatro”. In queste ore si esaminerà l’affascinante storia della produzione teatrale, dalle misteriose e intriganti teorie sulle origini di questa forma di espressione in Grecia fino alle soluzioni più moderne (Fo, Ronconi, Strehler, etc...). Si leggeranno e analizzeranno i testi più importanti e ci si soffermerà anche sulle soluzioni tecniche di messa in scena, possibilmente con l’ausilio dei più moderni supporti multimediali. Una parte delle lezioni potrebbe anche essere riservata alla storia del cinema.
3. **Le lezioni saranno sempre affiancate da laboratori** in cui si allestiranno spettacoli teatrali in cui la parola, la musica e la danza dovrebbero armonicamente fondersi, come nel teatro greco, a dimostrazione che le parole antiche non sono lettera morta, ma fecondo stimolo della creatività dei ragazzi dei nostri tempi. Gli alunni, infatti, dovrebbero essere guidati a comprendere l’attualità del messaggio dei testi classici e utilizzarli come stimolo per lo sviluppo delle loro competenze letterarie, artistiche, coreutiche e musicali. Le moderne tecnologie potrebbero anche permettere l’elaborazione di cortometraggi. Si ricorda che alcuni di questi laboratori sono già attivi nella nostra scuola e ottengono ottimi risultati, sia per quanto riguarda il coinvolgimento dei partecipanti, sia per i positivi riscontri esterni.
4. **Per quanto riguarda l’opzione musicale,** si introduce una nuova materia “Storia della musica” e la possibilità di studiare uno strumento musicale con la collaborazione dell’Accademia Bianchi che da anni collabora con la nostra scuola.

¹ Lo studente potrà scegliere tra il percorso teatrale e quello musicale.

5. **Lo studio del greco e del latino** sarà impartito secondo metodi didattici innovativi che valorizzeranno non soltanto l'acquisizione delle competenze grammaticali, ma anche il lessico e la relazione degli elementi linguistici con quelli della civiltà a cui appartengono. Lo studio della grammatica sarà diluito nei primi tre anni, partendo dall'approfondimento di testi letterari più semplici (magari anche con l'ausilio di traduzioni guidate). Inoltre, si studieranno i testi per ricavare le regole, in modo da avvertire la lingue antiche come qualcosa di vivo. In tal modo, l'alunno avrà la possibilità di comprendere il senso profondo di ciò che ha imparato.

Finalità specifiche

- ♣ Formare giovani consapevoli dell'immensa tradizione umanistica italiana e delle possibilità, anche economiche, che la sua valorizzazione potrebbe recare nel futuro.
- ♣ Rendere gli allievi fruitori critici di attività culturali (mostre, spettacoli teatrali etc...) che troppo spesso oggi sono frequentate soltanto da una minoranza della popolazione.
- ♣ Iniziare a formare nuove professionalità (registi, artisti, critici, operatori in ogni campo della cultura), che utilizzino le loro conoscenze del passato per elaborare nuove soluzioni creative.

Referenti dell'indirizzo: prof.ssa Rosarita Cecchinelli e prof.ssa Ivana Cargioli.